

Un servizio educativo flessibile e familiare

Per Cifarelli e Romaniello si tratta di una nuova forma di welfare che permette di conciliare la famiglia con il lavoro grazie ad una grande flessibilità di orario che tiene in considerazione le attuali mutazioni del mercato del lavoro. Indiscutibili sono, inoltre, i vantaggi per le stesse tagesmutter, costituendo quella del nido familiare, una occasione di reddito

Loredana Costanza

Cosa ne pensa Roberto Cifarelli

Maria Montessori vissuta tra il 1870 e il 1952 è stata una pedagogista, una filosofa, una scrittrice, un medico, una scienziata e soprattutto un'educatrice che studiò e mise in pratica un modo di educare i bambini rivoluzionario a suo tempo ed ancora innovativo e messo in pratica in molte scuole di oggi. Sulla base delle sue osservazioni, Montessori credeva che concedere ai bambini la libertà di scegliere e di agire liberamente all'interno di un ambiente preparato secondo il suo modello avrebbe spontaneamente contribuito ad uno sviluppo ottimale. L'attuazione del progetto prende forma da un'idea semplice e concreta (cioè da una buona idea): la centralità della casa e dell'educatrice. La casa dove l'educatrice accoglie i bambini di cui si prende cura è il proprio domicilio e dunque la struttura dell'abitazione ha un effetto rassicurante sul bambino che ritrova delle similitudini con gli spazi domestici della propria casa. L'affidamento nominale del bambino da parte delle famiglie alla singola Tagesmutter, assicura una figura affettiva di riferimento certo e stabile al bambino e propone una continuità educativa ai genitori grazie allo stretto rapporto che si instaura tra loro e l'educatrice, che consente un costante scambio di informazioni. Infatti, diversamente da quanto avviene nelle strutture istituzionali, le porte del nido famiglia si aprono non solo ai bimbi ma anche ai loro genitori. L'atteggiamento di riguardo nei confronti delle mamme e dei papà costituisce una caratteristica del modello, senza la quale l'intero progetto educativo non avrebbe ragion

d'essere.

La tagesmutter permette di conciliare la famiglia con il lavoro grazie ad una grande flessibilità di orario che tiene in considerazione le attuali mutazioni del mercato del lavoro (contratti stagionali, a termine, a progetto). Inoltre l'inserimento del bambino avviene in qualsiasi momento dell'anno, è graduale e spesso molto più semplice rispetto ai nidi tradizionali, un servizio di qualità basato sul rapporto "uno a uno" tra la famiglia e l'educatrice e nel rispetto di un accordo sul piano educativo.

Cosa ne pensa Giannino Romaniello

Questo innovativo modello che, grazie alla Legge Regionale 2 agosto 2016, n. 16, ha istituito il nido familiare "tagesmutter" - mamma di giorno, comporta sicuramente notevoli vantaggi, innanzitutto per le famiglie, ed in particolare per le mamme, le quali hanno maggiori possibilità di conciliare la famiglia con il lavoro grazie ad una grande flessibilità di orario. L'inserimento del bambino nei nidi familiari, tra l'altro, può avvenire in qualsiasi momento dell'anno, è graduale e spesso molto più semplice rispetto ai nidi tradizionali.

Un'altra caratteristica della tagesmutter è che offre un servizio di qualità basato sul rapporto "uno a uno" tra la famiglia e l'educatrice e nel rispetto di un accordo sul piano educativo, essendoci un affidamento diretto del bimbo ad una persona di fiducia, professionale e preparata, che le famiglie possono davvero conoscere. La personalizzazione del progetto pedagogico e la possibilità di passare con il proprio figlio tutto il tempo desiderato sono dei vantaggi per le famiglie rispetto al modello di nido tradizionale.

Indiscutibili sono, inoltre, i vantaggi per le stesse tagesmutter, costituendo quella del nido familiare, una occasione di reddito. In molti casi, inoltre, la legge consente una emersione dal lavoro nero e la professionalizzazione e riconoscimento di un ruolo socio-educativo di primaria importanza.

Infine, la istituzione della tagesmutter rappresenta un vantaggio per le stesse istituzioni, che si trovano a poter assicurare risposte adeguate e innovative ai sempre più urgenti bisogni in merito ai servizi all'infanzia, per di più ad un costo di avviamento e di realizzazione del servizio estremamente contenuto. Inoltre, l'avvio di questo servizio consente la riduzione delle liste d'attesa per i tradizionali asili nido.